

## DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO - DAT

Dal 31 gennaio 2018 è in vigore la legge 22 dicembre 2017, n. 219 avente per oggetto: Norme in materia di consenso informato e disposizioni anticipate di trattamento.

La legge stabilisce che la persona interessata chiamata “*disponente*” possa esprimere le proprie “Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT)”.

### Che cosa sono le DAT?

Sono delle disposizioni/indicazioni che la persona, in previsione della eventuale futura incapacità di autodeterminarsi, può esprimere in merito alla accettazione o rifiuto di determinati:

- Accertamenti diagnostici.
- Scelte terapeutiche (in generale).
- Singoli trattamenti sanitari (in particolare).

### Come esprimere le DAT?

- In forma di atto pubblico, vale a dire davanti ad un notaio.
- In forma di scrittura privata autenticata. L'autenticazione è fatta dal notaio.
- In forma di scrittura non autenticata consegnata personalmente dal disponente all'ufficio dello Stato civile del Comune di residenza.

### Chi può farlo?

Ogni persona maggiorenne, residente nel Comune di VOGOGNA, capace di intendere e di volere, in previsione di una eventuale futura incapacità di autodeterminarsi, dopo aver acquisito adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle sue scelte.

### Chi è il fiduciario?

Il disponente può indicare una persona di fiducia, denominata *fiduciario*, maggiorenne e in grado di intendere e volere, che lo rappresenta in modo conforme alla volontà espresse nelle relazioni con il medico e con le strutture sanitarie nel momento in cui il *disponente* non fosse più capace di confermare le proprie intenzioni consapevolmente.

L'accettazione della nomina da parte del *fiduciario* avviene attraverso la sottoscrizione delle DAT o con atto successivo allegato alle DAT.

Il nominativo del fiduciario che abbia accettato l'incarico, viene trasmesso alla Banca dati nazionale, a cui potrà accedervi.

La legge prevede la nomina di un solo fiduciario che dovrà essere registrato nei dati della DAT. Ove il disponente avesse indicato anche un secondo fiduciario (fiduciario supplente) i riferimenti di quest'ultimo, se indicati nella DAT, saranno visibili al medico nella DAT.

### Dove?

Il servizio viene svolto in questo Comune presso i Servizi Demografici - ufficio di stato civile previa prenotazione.

### Come avviare la procedura?

Per le informazioni, la prenotazione dell'appuntamento e per la consegna delle DAT occorre contattare i seguenti numeri telefonici: 032487200 oppure tramite email [municipio@comune.vogogna.vb.it](mailto:municipio@comune.vogogna.vb.it) o tramite PEC [comune.vogogna@legalmail.it](mailto:comune.vogogna@legalmail.it) dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30.

### Come depositare una DAT?

Il *disponente* deve consegnare **personalmente** all'ufficio dello stato civile del Comune le disposizioni anticipate di trattamento (DAT) redatte in forma scritta, con data certa e sottoscritte con firma autografa.

Non è possibile presentare la DAT in busta chiusa.

Nel caso in cui le DAT non contengano la nomina di un *fiduciario* il *disponente*, può compilare e sottoscrivere la “nomina fiduciario” (Mod. 2) e a sua volta il *fiduciario* dovrà formalmente accettare la nomina tramite l' “accettazione della nomina di fiduciario” (Mod. 3).

A tal fine il *fiduciario*, previo appuntamento, dovrà presentarsi, munito di un documento di identità valido e compilare e sottoscrivere l' “accettazione della nomina di fiduciario”.

L'accettazione della nomina da parte del *fiduciario* viene allegata, per costituirne parte integrante, assieme alle DAT.

In assenza di esplicita accettazione da parte del fiduciario, la nomina del fiduciario non produce effetti. Al disponente verrà rilasciata ricevuta di avvenuta consegna e deposito delle DAT.

### **Documenti da presentare**

Da parte del *disponente*:

- Atto/scrittura contenente le DAT e relativa fotocopia;
- documento d'identità in corso di validità e di una fotocopia dello stesso;
- tessera sanitaria in corso di validità e di una fotocopia della stessa.

Da parte del *fiduciario*:

- documento d'identità in corso di validità, qualora debba accettare la nomina di fiduciario.

### **La Banca dati nazionale delle DAT**

Il decreto n.168 del 10.12.2019, disciplina le modalità di registrazione delle Dat nella banca dati nazionale. A partire dal 1° febbraio 2020, ai fini della trasmissione delle copie delle Dat alla banca dati nazionale, dovrà essere acquisito l'esplicito consenso del disponente, conseguentemente gli ufficiali di stato civile devono compilare un modulo on-line contenente i dati di riferimento della Dat, i dati del disponente, dell'eventuale fiduciario e allegare copia della Dat, se il disponente ha fornito il consenso.

Le copie delle Dat depositate prima del 1° febbraio 2020, da acquisire alla banca dati nazionale entro il 31.7.2020, poiché prive di esplicito consenso del disponente, potranno, su richiesta dello stesso disponente, essere cancellate con le modalità previste dall'informativa rese ai sensi degli artt.13 e 14 del GDPR 2016/679 per il trattamento dei dati raccolti nella banca dati nazionale per le Dat.

### **Altre indicazioni utili sulle DAT**

- Le DAT sono registrate e conservate dall'ufficio dello Stato civile del Comune di residenza e se si presta consenso presso la Banca dati nazionale.
- Le DAT possono essere modificate o revocate dal disponente in qualsiasi momento.
- Nel caso non fosse possibile rendere una disposizione scritta, le DAT possono essere rese mediante videoregistrazione o altri dispositivi che consentano alla persona di comunicare. Anche in questo caso dovrà essere consegnata una busta contenente il supporto utilizzato per la memorizzazione.
- L'interessato potrà esprimere le DAT nel modo che ritiene più opportuno, chiedendo consulenza al proprio medico di fiducia.
- Se le DAT non contengono l'indicazione del fiduciario, o questi vi abbia rinunciato o sia deceduto o divenuto incapace, mantengono efficacia in merito alle volontà del disponente. In caso di necessità il giudice tutelare provvede alla nomina di un Amministratore di sostegno.
- Le DAT registrate nella Banca dati nazionale sono valide fino a che il disponente non decida di modificarle o revocarle. Dopo 10 anni dal decesso del disponente le sue DAT verranno comunque eliminate definitivamente dalla Banca dati nazionale.
- Il disponente che cambi residenza in un comune diverso da quello in cui ha depositato le DAT non deve depositare nuovamente le proprie DAT nel nuovo comune, a meno che non intenda modificare la disposizione. Infatti la copia delle DAT trasmessa alla Banca dati nazionale rimane registrata e disponibile per essere consultata, come previsto dalla legge, da parte del medico che abbia in cura il disponente che si trovi in situazioni di incapacità di autodeterminarsi.

### **Costi**

Nessuno

### **Normativa di riferimento**

Legge 22 dicembre 2017, n.219 avente per oggetto: *Norme in materia di consenso informato e disposizioni anticipate di trattamento.*

Circolare n. 1/2018 del 8 febbraio 2018 prot. n.15100.area3 a cura del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per i Servizi Demografici - del Ministero dell'Interno, con la quale vengono fornite le prime indicazioni operative sulla applicazione della legge n. 219/2017.

Decreto ministeriale n.168 del 10.12.2019 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2020) che disciplina le modalità di registrazione delle DAT nella Banca dati nazionale.

### **Chi può consultare la banca dati DAT?**

- il medico che ha in cura il paziente, in situazioni di incapacità di autodeterminarsi
- il disponente
- il fiduciario, eventualmente da lui nominato.

L'accesso alla banca dati avviene attraverso un'autenticazione digitale tramite SPID o CNS.

### **Modalità di consultazione delle DAT registrate nella banca dati nazionale**

Possono accedere ai servizi di consultazione delle DAT registrate alla Banca dati nazionale, attraverso autenticazione SPID, CNS o CIE, il disponente e il fiduciario eventualmente da lui nominato nonché il medico che ha in cura il disponente in situazioni di incapacità di autodeterminarsi ed è chiamato ad effettuare accertamenti diagnostici, scelte terapeutiche o eseguire trattamenti sanitari sul disponente.

Si accede al seguente link: [https://dat.salute.gov.it/dat\\_spid\\_login/](https://dat.salute.gov.it/dat_spid_login/)

### **Esiste un modulo per esprimere le DAT?**

Non esistono moduli previsti dalla Legge. È bene sapere che l'Ufficiale di stato civile non prende parte alla stesura delle DAT né è tenuto a fornire informazioni in merito al contenuto delle DAT, perché così stabilisce la Legge.

### **Chi mi può aiutare a scrivere una DAT?**

Per la stesura delle DAT ci si può far aiutare da un proprio medico di fiducia così da poter anche ricevere le informazioni sanitarie necessarie per scegliere i trattamenti che si intende accettare/rifiutare. È importante prima di scrivere una DAT acquisire adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle proprie scelte relative al rifiuto o consenso a determinati accertamenti diagnostici, scelte terapeutiche e singoli trattamenti sanitari (es. nutrizione artificiale e idratazione artificiale).

### **Il Comune dopo aver trasmesso la DAT via PEC e aver ricevuto la conferma di avvenuta registrazione nella banca dati nazionale e il numero di DAT assegnato deve comunicarlo al disponente?**

No, se il disponente ha dato il consenso alla notifica via email dell'avvenuta registrazione nella banca dati DAT riceverà direttamente dalla banca dati comunicazione via email dell'avvenuta registrazione e del numero di DAT assegnato. Potrà anche consultare la propria DAT accedendo alla Banca dati DAT ([https://dat.salute.gov.it/dat\\_spid\\_login/](https://dat.salute.gov.it/dat_spid_login/)) autenticandosi via SPID, CNS o CIE.

### **Se si cambia comune di residenza e si erano depositate le proprie DAT presso il precedente comune di residenza, che le aveva trasmesse alla Banca dati nazionale, occorre depositare di nuovo le DAT presso il nuovo comune di residenza?**

No. Il disponente che cambi residenza in un comune diverso da quello in cui ha depositato le DAT non deve depositare nuovamente le proprie DAT nel nuovo comune, a meno che non intenda modificare la disposizione. Infatti la copia delle DAT trasmessa alla Banca dati nazionale rimane registrata e disponibile per essere consultata, come previsto dalla legge, da parte del medico che abbia in cura il disponente che si trovi in situazioni di incapacità di autodeterminarsi.